

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Regolamento Regionale dell'8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", e in particolare l'art. 21 "Ammissione con riserva";

Premesso che con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13156 del 12 luglio 2021, è stato riapprovato con modifiche l'Avviso di indizione di concorso pubblico unico per titoli ed esami tra la Regione Emilia-Romagna e l'azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) per la copertura di n. 16 posti di dirigente "Manager dei servizi pubblici", pubblicata sul BURERT n. 212 del 13 luglio 2021, d'ora in poi Avviso;

Richiamato il contenuto dell'Avviso di cui trattasi, nel quale si stabiliscono, tra l'altro, i requisiti per l'ammissione alla procedura e le modalità di presentazione della domanda e si dispone che:

- costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:
 - la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione dell'Avviso;
 - l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondente a quello del candidato;
 - la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'Avviso;

- con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi alla procedura selettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alle prove scritte e limitatamente ai candidati ammessi alle prove successive. I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva;

- l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione;

Rilevato che sono pervenute complessivamente n. 1304 domande di ammissione alla procedura selettiva in oggetto;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Servizio competente sulle 1304 domande pervenute, volta a verificare le corrette modalità di presentazione, dalla quale è emerso che nessun candidato ha presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'Avviso;

Dato atto che è stata altresì avviata l'istruttoria riguardo al possesso dei requisiti di cui ai punti g) ed h) del capoverso "Requisiti di ammissione" previsti dall'Avviso con la finalità di completarne la verifica limitatamente ai soggetti che in esito alla prova scritta risulteranno ammessi alle prove successive, o in fase antecedente qualora risultasse completata;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n. 1 "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione", come modificato dal Regolamento Regionale 5 aprile 2019, n. 3;

Ritenuto, ai fini della pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi con riserva alla prova preselettiva, di procedere all'abbinamento del nominativo di ciascun candidato con il codice numerico corrispondente al numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte di ciascuno degli interessati nella comunicazione di avvenuta ricezione della stessa;

Ritenuto pertanto di ammettere alla procedura selettiva n. 1304 candidati i cui codici numerici sono riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alle prove scritte, o in fase antecedente qualora risultasse completata l'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ammettere con riserva al concorso pubblico unico per titoli ed esami tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) per la copertura di n.

16 posti di dirigente "Manager dei servizi pubblici", di cui all'Avviso pubblicato sul BURERT n. 212 del 13 luglio 2021, n. 1304 candidati individuati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che si provvederà allo scioglimento della riserva di ammissione a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, in esito alle prove scritte, o in fase antecedente qualora risultassero completate;

3. di attribuire un codice numerico, corrispondente al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione, al nominativo di ciascun candidato riportato nell'allegato A), ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, secondo i principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n. 1 e ss.mm.ii.;

4. di disporre la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento con valore di notifica a tutti gli effetti sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché la pubblicazione sul sito Internet regionale: www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla procedura selettiva di cui trattasi;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Cristiano Annovi